

AGRICOLTURA

Più tabacco italiano per Philip Morris

■ Più tabacco made in Italy per gli stabilimenti della Philip Morris. Ieri il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, e il presidente e amministratore delegato della Philip Morris Italia, Eugenio Sidoli, hanno firmato un accordo per la fornitura di tabacco, da parte di circa 900 imprese agricole (5.500 ettari), per un valore di 80 milioni. La collaborazione rientra in un accordo quadro siglato nel 2015 che si allunga fino al 2021 per un investimento complessivo di 500 milioni. L'obiettivo è sostenere nelle aree vocate in Veneto, Toscana, Umbria, e Campania, la coltivazione del tabacco di qualità e valorizzare la filiera. «Qualità e sostenibilità - ha detto Martina - sono le parole d'ordine. Con l'accordo si uniscono due interessi, quello pubblico che è strategico e quello privato, aziendale, che marciano nella stessa direzione». Sidoli ha evidenziato la validità di un piano di lungo respiro che favorisce gli investimenti e offre garanzie di prezzo agli agricoltori.

An.Cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA